



COMUNE DI ZOGNO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL 28.09.2021 ORE 18.30

SINDACO FEDI:

Buonasera e benvenuti a questa seduta del 28 settembre 2021 del Consiglio comunale. Saluto il Segretario dottor Zappa, i signori Consiglieri, la ragioniera responsabile del settore ufficio tributi Tullia Dulci, un saluto ai cittadini che potranno seguire la seduta del Consiglio comunale in modalità streaming. Il Segretario fa l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE:

Buonasera a tutti. Procediamo con l'appello. Fedi Selina Odette presente. Ghisalberti Giuliano Giampietro presente. Carminati Barbara presente. Chiesa Stefano presente. Pesenti Giampaolo al momento assente. Brozzoni Duilio Marino. Risi Martina assente giustificata. Volpi Beatrice presente. Donadoni Corrado presente. Carminati Federico presente. Chiesa Lucia presente. Ghisalberti Carlo presente. Vitali Bruno al momento assente. Infine l'Assessore esterno, Sonzogni Claudio. C'è il numero legale, possiamo procedere, Sindaco.

SINDACO FEDI:

Grazie Segretario. Quindi passiamo ai punti all'ordine del giorno. **Punto n. 1 all'ordine del giorno:** comunicazione prelievi fondo di riserva. È una comunicazione al Consiglio comunale dei prelievi dal fondo di

riserva. Il prelievo del fondo di riserva in conto capitale per l'integrazione di 1.500 euro per l'adeguamento patrimonio comunale per Coronavirus e un prelievo dal fondo di riserva di 810 euro per spese varie per inabili indigenti in comunità e strutture.

CONSIGLIERE CARMINATI FEDERICO

No, volevo capire se questi 1.500 euro sono in riferimento agli atti vandalici che ci sono stati sulle varie cose adesso, Zogno o anche su a Camanghè.

SINDACO FEDI:

No, non sono quelli. Sono in riferimento al centro dei medici in questa struttura. **Punto n. 2 all'ordine del giorno:** ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 105 del 05/08/2021 avente ad oggetto variazione al bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Passo la parola al Vicesindaco, Assessore al bilancio Giuliano Ghisalberti per l'illustrazione in dettaglio delle variazioni intervenute.

VICESINDACO GHISALBERTI GIULIANO:

Grazie Sindaco. Buonasera a tutti i Consiglieri e al pubblico che ci segue da casa, al Segretario e al responsabile del settore finanziario. Avanzo di amministrazione lo utilizziamo per 80.013 euro. Ci sono tre entrate relative al recupero IMU 4.000 euro in più, recupero TARI 12.000 euro in più, recupero TASI 6.500 euro in più. Due riduzioni di entrate legate ai contributi del distretto del commercio che verranno spostati al prossimo anno perché è stato comunicato che per appunto una posticipazione delle erogazioni da parte di Regione Lombardia non vengono più, come è stato indicato precedentemente, erogate quest'anno, ma nel 2022. Diritti di segreteria, viene integrato il capitolo per 13.000 euro e abbiamo un'integrazione del capitolo rimborso spese personale in comando, recupero IVA 10.000 euro in più, premi assicurativi meno 3.500 euro. Qui abbiamo una serie di capitoli legati al personale, che sono aggiustamenti in alcuni casi di giri contabili per la sistemazione e in questo caso la grossa cifra, una cifra diciamo abbastanza evidente è 24.000 euro è legata al personale del settore segreteria, è legata appunto al segretariato che noi siamo appunto obbligati a inserire a bilancio per una determinata cifra però sappiamo che la problematica legata ai segretari comunali ci porta purtroppo ad avere a disposizione in questo caso il dottor Zappa per un periodo più contenuto e andiamo ad adeguare la correlazione tra appunto impegno e prestazione del servizio presso di noi e la somma a bilancio. Oneri previdenziali meno 6.300 euro, imposta Irap più 2.000, spese per orologi meno 5.000 euro. Questa cifra la togliamo perché se vi ricordate avevamo portato ad integrazione nel titolo II una

cifra più importante di sistemazione degli orologi su tutto il territorio. Spese per sanificazione uffici 9.689 euro, una riduzione di consulenza di 10.000 euro perché questa l'avevamo girata come non consulenza ma progettazione per quanto riguarda il V.I.R.. Prestazione di servizi manutenzione straordinaria scuole, abbiamo integrato il capitolo di 15.000 euro che ci permetteva di fare tutte le sistemazioni di manutenzione straordinaria nelle scuole, 27.400 euro spese per assistenza handicap nelle scuole, una riduzione del diritto allo studio di 400 euro che è stato portato sull'assistenza handicap e poi un giro contabile di 4.000 euro dei contributi dalla promozione, manifestazione, diffusione dello sport, acquisto beni ad un contributo alle associazioni sportive per manifestazioni. 65.000 euro utilizziamo le risorse Covid, una parte delle risorse Covid che abbiamo avuto dal Governo centrale per ripresentare un bando legato alle società sportive. 2.000 euro stipendi, 1.500 euro meno prestazioni servizi per attività settore ecologico, 2.000 euro stipendi in meno, più 6.100 euro oneri previdenziali, acquisto attrezzature per raccolta rifiuti 20.000 euro (come abbiamo informato nella capigruppo è relativo all'acquisto del compattatore per la plastica), meno 6.000 euro stipendi, meno 5.000 euro oneri previdenziali, 5.000 euro spese per automezzi, acquisto beni, spese per messa sicurezza strade 15.000 euro, minori in istituto di ricovero e affidi più 17.200 euro, famiglie affidatarie 2.400 euro, in riduzione che in parte è stata assorbita dal capitolo successivo, spese varie per indigenti in comunità, 1.500 euro acquisto beni per iniziative a favore dell'anziano, non svolgendosi la festa della terza età per le motivazioni che sappiamo legate al Covid, andiamo a utilizzare questa risorsa che giriamo su rette ricovero di anziani, la giriamo in parte, e quel capitolo viene integrato per 3.100 euro. Fondo Covid anno 2021 integriamo la somma che era già a disposizione con i contributi arrivati dal Ministero per contributo fondo famiglie per emergenza Covid di 2.914 euro e integriamo con 360 euro di risorse per fare cifra tonda con cui appunto finanziare il bando. Spese per servizi sociali 7.000 euro che è legato all'assistenza handicap scuole superiori. 1.000 euro spese per stipendi e qui abbiamo la riduzione di 25.900 euro della spesa non sostenuta che sarebbe appunto il versamento della quota del contributo che avremmo ricevuto dal distretto del commercio di competenza di altri Comuni. Non ricevendolo in entrata, non abbiamo la correlativa spesa e tutto questo si traslerà per il prossimo anno. Infine 8.000 euro in riduzione, è il capitolo che avevamo messo a disposizione per finanziare il bando TARI visto appunto le integrazioni che ci sono state precedentemente. Questa è sostanzialmente la variazione di bilancio che mi preme sottolineare in sostanza e nel grosso della sua presentazione e attuazione ha chiesto di porre attenzione ai servizi sociali perché c'è in sostanza un saldo di 52.800 euro in più di necessità, che si aggiungono anche ad altre variazioni che avevamo effettuato precedentemente perché i segnali che arrivano su questo versante sono importanti, impegnativi, l'attenzione non deve mai venire meno e l'assessorato di competenza è sempre attento a

queste nuove e aggiuntive esigenze. Certo è che la situazione diventa sempre più importante anche da un punto di vista finanziario, stringiamo i denti e cerchiamo di dare le risposte relative. Se ci sono richieste per chiarimenti.

SINDACO FEDI:

Grazie Vicesindaco. Do comunicazione al Consiglio comunale dell'arrivo dell'Assessore Pesenti. Apro la discussione. Consigliere Chiesa.

CONSIGLIERE CHIESA LUCIA:

Grazie Sindaco. Il mio intervento si riferisce al capitolo sulle spese per l'assistenza handicap nelle scuole. In particolare leggendo la documentazione di gara volevo dei chiarimenti sulle date. Nel senso che io nel capitolato trovo che la durata del contratto con la cooperativa vincente parte dal 19 settembre 2021 per quanto riguarda la scuola potenziata e dal 27 settembre per quanto riguarda invece le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria. E quindi volevo chiedere il perché di queste date, nel senso che la scuola è iniziata appunto il 13, l'infanzia anche prima, però, insomma, in generale è iniziata il 13 e i bambini di infanzia, primaria e secondaria però hanno iniziato ad avere l'assistente educatore, l'assistente educatrice solo ieri. Quindi volevo chiedere chiarimenti circa queste date, sia circa le date di inizio di questo servizio, ma anche la data di scadenza, perché è indicata per il 31 dicembre. Volevo quindi sapere se successivamente verrà fatta un'altra gara d'appalto e se questa sarà possibile farla in tempi adeguati a garantire la continuità, quindi i bambini e i ragazzi torneranno a scuola il 6 gennaio, il 7 gennaio e avranno già il loro assistente educatore, assistente educatrice e quando poi ci sarà la chiusura definitiva, Insomma, di questi bandi, ovvero se anche questo secondo bando arriverà fino alla fine delle lezioni, quindi 8 giugno per secondaria e primaria e 30 giugno per l'infanzia. Quindi un chiarimento circa queste date, se è possibile.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Chiesa. Altre domande? Consigliere Ghisalberti.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO

Sì, buonasera a tutti, Consiglieri e cittadini che ci seguono in streaming. Due domande, contributo per società sportive per emergenza Covid. Ci sarà il bando. Vi chiedo che tipo di bando l'Amministrazione vuole portare e l'altra voce che balza all'occhio, che è già stata discussa in capigruppo, è 20.000 euro che

vengono utilizzati per il compattatore della plastica e, dato che queste misure sono già attive in altri Comuni e anche in altre realtà, ci saranno delle premialità per coloro che, detto in malo modo, differenzieranno la plastica all'interno di questo compattatore? Cioè ci sarà una forma di premialità con buoni acquisto e misure simili? Ecco, non so se avete già pensato a qualche sistema di incentivo. E l'altra domanda se è possibile sapere anche dove verrà messo, dato che è una buona idea capire anche dove sarà. Grazie.

SINDACO FEDI:

Altre domande? Consigliere Carminati.

CONSIGLIERE CARMINATI FEDERICO:

Grazie. Innanzitutto mi sembrano tutte due belle proposte quelle dei Consiglieri e tutte cose utili per tutti i cittadini che se riusciamo a risolverlo, sia per i bambini, è una cosa utile anche questa cosa. Avere più informazioni, sicuramente incentivare a raccogliere meglio i nostri rifiuti è una cosa che dobbiamo pubblicizzare bene e deve essere incentivata perché è il passo in più che possiamo fare. No, quello che mi chiedevo io, invece, è proprio la voce quella riguardante il segretario comunale. Nel senso, visto che comunque Zogno è un grande Comune, ha un grande, diciamo, da fare, ha un grande lavoro da fare e comunque il segretario comunale è quello che ufficializza tutto quello che noi facciamo, è quello che garantisce quello che noi facciamo. Volevo capire da che cosa deriva questo problema, se è una questione a livello nazionale perché proprio mancano addetti, o è una questione che può avere una soluzione, oppure comunque il Comune di Zogno ha tutti degli impiegati che comunque sono già formati, perché comunque noi abbiamo l'esempio della Tullia, di tutta la precisione che ci porta, comunque siamo già affidati a delle persone competenti, perciò, magari anche la riduzione delle ore non è un qualcosa di problematico. Però, ecco, volevo avere più informazioni su questa cosa. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Carminati. Assessore Sonzogni? Prego.

ASSESSORE SONZOGNI:

Grazie Sindaco. Cercherò di rispondere un pochettino al Consigliere Chiesa rispetto alla tematica che ha posto. Insegno un pochettino quello che ha detto il nostro Vicesindaco rispetto ai servizi sociali. Gli ultimi anni, al di là della pandemia, si è sempre riscontrato un grande bisogno in ambito sociale. Nel nostro piccolo,

abbiamo cercato di affrontare ogni singola situazione e cercando di supportare quello che è il bisogno dei nostri cittadini. È chiaro che questo comporta dei costi che stanno lievitando di volta in volta e delle situazioni nuove che si vengono a creare, che però non possiamo girarci dall'altra parte. Anzi, cerchiamo sempre di più di cercare di aiutare anche delle situazioni familiari all'interno delle quali si creano delle situazioni di disagio. Per dare dei dati, considerate che lo storico prevede l'anno scorso circa 150 ore di assistenza scolastica a settimana, quest'anno siamo passata a più di 200. Perché questo? Semplicemente perché c'è una sorta di nuovi casi e alcuni casi stanno diventando un pochettino più problematici e di conseguenza richiedono più supporto. Tutto questo nasce da cosa? Nasce dal fatto di creare un team di professionisti, all'interno del quale c'è anche la scuola, e ci sono ovviamente tutte le istituzioni che cercano di mettere al centro il bisogno. Considerate anche il fatto che nell'ottica dell'assistenza scolastica non va mai dimenticato l'insegnante di sostegno, che anche questo, ahimè, arriva molto, molto in ritardo. Relativamente alle date è corretto quello che è stato presentato semplicemente perché il nostro bando viene sviluppato nel nostro Comune prima di tutto e cerchiamo di creare un bando per venire incontro, come dicevo prima, a tutte queste esigenze. Le tempistiche del bando spesso si dilungano perché? Perché ci sono diversi confronti. Nel momento in cui c'è una richiesta di un tot numero di ore, si cerca comunque di andare a capire se quelle ore sono realmente necessarie, se all'interno c'è la possibilità di fare non tanto dell'economia, non è questione di economia, ma è una questione di rete tra scuola, assistenza scolastica e insegnante di sostegno. Questo è un po' l'obiettivo che ci siamo posti. Tornando al bando vero quello che dice che scadrà la fine dell'anno proprio perché è una questione proprio di bilancio, è chiaro che nel momento in cui verranno assegnate determinate ore, verranno riproposte anche per l'anno a venire. Questo ci permette anche magari per l'anno a venire di capire se c'è qualche situazione che magari può migliorare e magari cercare di gestire le ore anche in altre situazioni che magari vengono a crearsi in più o magari si aggravano. Il tutto però è importante dire una cosa: tutto questo, con parte dell'assistenza scolastica, è una tematica che è molto importante, ma è all'interno di un contenitore che è una programmazione scolastica. Cioè all'interno dell'ambiente scuola noi diamo tutta una serie di supporti che comunque l'Assessore può sicuramente presentare all'interno del quale c'è anche l'assistenza scolastica. Cioè il piano diritto allo studio, che si parlava spesso anche negli anni passati, include l'assistenza scolastica ed è parte integrante perché è un diritto per queste persone che hanno determinati problemi essere supportati. Poi, ripeto, chiaramente non essendo un tecnico non vado a sindacare il numero delle ore. Stiamo cercando di creare i presupposti per ottimizzare al meglio le ore. Sta di fatto che sempre di più e soprattutto in quest'anno si è venuta a creare una situazione abbastanza

importante e significativa, non dico esplosiva però significativa per il nostro bilancio. Questo è importante sottolinearlo. Spero di aver risposto. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore Sonzogni. Consigliera Chiesa, prego.

CONSIGLIERA CHIESA LUCIA:

Sì, rispondo all'Assessore Sonzogni. Innanzitutto ringrazio, nel senso che mi sono stati chiariti i termini diciamo tecnici, ovvero la gestione delle ore. È chiaro che un Comune si basa su un bilancio, per cui bisogna fare i conti anche con quello. È chiaro anche che a mio parere bisognerebbe almeno per il prossimo anno magari cercare di far sì che questo servizio sia garantito per il maggior tempo possibile, ovvero dall'inizio della scuola fino alla fine delle lezioni scolastiche. Chiaro, venendo incontro alle gestioni delle ore, io sono insegnante da tre anni, quindi capisco benissimo i cambiamenti di anno in anno, le nuove certificazioni, i trasferimenti, insomma il precariato anche che è un grosso problema, però, ecco, un impegno a far sì che questo servizio sia garantito per tutti i giorni di lezione, o quantomeno per il maggior numero di giorni di lezione possibile. Grazie.

SINDACO FEDI:

Prego Assessore Sonzogni.

ASSESSORE SONZOGNI:

Prendo atto di quello, giustamente delle osservazioni. È chiaro che nel momento in cui si affrontano queste tematiche si è sempre in emergenza, emergenza da un punto di vista organizzativo. La stessa cosa mi piacerebbe porla anche al Ministero dell'istruzione per fare in modo che il primo giorno di scuola ci siano non tanto gli insegnanti di sostegno, ma anche gli insegnanti normali perché purtroppo stiamo vivendo, l'ha citato anche lei, il precariato che ci porta anche queste esigenze. Combattiamo tutti... Cioè siamo tutti sulla stessa barca, andiamo tutti nella stessa direzione. Varrebbe la pena che la sua osservazione, insieme anche alla mia, arrivasse a chi di dovere. Dal nostro punto di vista è arrivata e di conseguenza cercheremo comunque di impegnarci ancora di più nel supportare l'inizio dell'anno scolastico, considerando però le tempistiche anche di tutti gli attori in gioco, compresa la neuropsichiatria infantile, compresi i test, tutto quanto, e compresa anche l'istituzione scolastica. Grazie, scusate.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore. Prego.

CONSIGLIERE CARMINATI FEDERICO:

No, perché comunque questo è un problema importante perché i giovani, questa situazione del Covid, come tutti sappiamo, siete tutti genitori, io ho la mia esperienza da zio, però è stata veramente dura. Però dal mio punto di vista quello che chiedo all'Assessore Sonzogni è anche il punto di vista dei genitori sul lato psicologico, perché secondo me... Io ho studiato psicologia e secondo me una delle mancanze che magari c'è nella nostra società è proprio la tranquillità dello psicologo che magari in altre nazioni invece è proprio visto come un aiuto alla nostra persona perché oggettivamente a livello corporeo viviamo meglio dei re dei cinquant'anni fa, abbiamo più servizi, abbiamo più sanitaria, abbiamo più pulizia, quello che dobbiamo migliorare è la testa. E alla fine è giusto tutelare i giovani che stanno male. I ragazzi però alla fine che stanno male un bambino non nasce per stare male. Nasce per vivere. È solo una conseguenza del suo ambiente familiare, della sua famiglia. Perciò quello che voglio chiedere è anche su quel lato lì se riusciamo a spingere di più su magari un servizio comunale di psicologia, di uno psicologo, qualcosa, che possa aiutare anche le persone normali, che non hanno problemi come noi, però anche a diciamo affrontare meglio ed essere una società diciamo più pensante, più intelligente. Secondo me sarebbe molto importante. Io in primis vado dallo psicologo, però non mi ritengo una persona che ha dei problemi. Però è ovvio che la psiche è il passo successivo che dobbiamo fare adesso come esseri umani, perché i valori che abbiamo fisici sono già ai massimi livelli storici. Ecco, viviamo meglio dei re. Questo è quello che vorrei sentire. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere. Passo la parola all'Assessore Pesenti.

ASSESSORE PESENTI:

Buonasera a tutti. Mah, brevemente, perché per rispondere alla richiesta del compattatore. In questo momento stiamo ancora definendo il tipo di compattatore che andremo poi ad acquistare, perché in verità era stato messo come idea nel nostro programma di mandato, confrontandoci con le associazioni del territorio, diciamo, in questo momento siamo ancora in una fase di confronto per trovare diciamo l'ottimo. No, non la posizione, proprio il tipo di macchinario. Ci sono alcune opzioni e poi bisognerà comunque costruire

un modello di gestione. Per cui da lì si saprà se verranno emessi dei buoni, oppure... Cioè la tecnologia c'è per fare dei buoni, per farsi le ricariche su tessere, questo tipo di attività c'è. Però poi bisogna che qualcuno gestisca lo strumento perché è un macchinario e un macchinario ha bisogno, come tutti i macchinari, di essere poi, passatemi il termine, guidati e pilotati da qualcuno che poi li segue. Per cui stiamo ancora definendo i dettagli. Poi da lì dipenderà se metterlo in un posto piuttosto che in un altro, in base agli accordi che riusciremo a trovare con diciamo le associazioni del territorio. Parliamo di associazioni, ma potrebbero anche non essere associazioni. Ecco, le attività o le associazioni del territorio perché diciamo questo tipo di compattatore vengono messi in vari tipi di realtà con diversi tipi di convenzioni e quelli a cui ci siamo rivolti ci hanno fatto alcuni esempi e possono essere diversi, insomma. Siccome poi chi lo gestisce deve prendersi l'impegno, dobbiamo chiudere questa parte. Poi da lì sapremo. Questo penso che sia, che abbia risposto. Volevo solo fare un accenno, dopo poi il Segretario magari saprà meglio di me i numeri, però mi sono dato a fare una ricerca perché mi ricordo che c'era stato anche negli scorsi mesi sui quotidiani sia locali che nazionali il discorso dei segretari, della mancanza dei segretari comunali. Ho trovato degli articoli del 2019, uno di luglio, dove diceva che a livello nazionale c'è una carenza generale, soprattutto diciamo al nord, in Liguria, Lombardia. In Lombardia su 741 segretari comunali ne mancano 417. Non ci sono. Questi sono dati di fine 2019. In bergamasca, sempre a fine 2019, c'erano 39 segretari comunali che in convenzione coprono 243 Comuni, probabilmente sono in meno adesso. Sono qualcuno in meno perché mi ricordo poi che è uscito un altro articolo nel 2020 che diceva che erano ancora calati. Ne mancano circa 171, perché non tutti i piccoli Comuni hanno un segretario comunale dedicato, soprattutto i Comuni sotto i 10.000 abitanti come siamo noi, hanno questo problema, perché quelli superiori a 10.000 abitanti hanno un'appetibilità economica e di prestigio sicuramente più importante per cui hanno meno difficoltà a cercare di attirare quei pochi segretari che rimangono che poi, come il nostro, e che lo ringraziamo, perché è sempre presente qua nel nostro Comune in convenzione, cercano di coprire i Comuni che necessitano di questa figura per poter andare avanti. Con questo penso di avere risposto anche al discorso sui segretari comunali, anche se non era di mia competenza, però mi ricordavo e ci tenevo a dirlo. Mentre sul discorso dello psicologo ricordo che comunque ci sono servizi attivati sia a livello di ambito che... Giusto, Claudio? Per cui il servizio c'è, non è che non ci sia. È a richiesta e sicuramente il problema c'è perché siamo tutti genitori, oppure abbiamo a che fare tutti coi bambini e coi ragazzi e il problema della pandemia è soprattutto dal punto di vista dei ragazzi, dei bambini, e soprattutto dei ragazzi, magari in una fascia leggermente più preadolescenziale, magari in passato era diciamo verso la adolescenza, mentre con il Covid si è un pochettino di più ancora abbassata

questa età. Ci sono problemi di tipo psicologico, ma non solo psicologico, ma anche di relazione e di socialità in generale. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore Pesenti. Passerei la parola al Segretario, se vuole fare una dichiarazione.

SEGRETARIO COMUNALE:

Sì, giusto per confermare, insomma, quello che diceva l'Assessore Pesenti. In realtà nella provincia di Bergamo la situazione è particolarmente critica. I dati sono leggermente peggiori di quelli che ricordava l'Assessore. Se non sbaglio dovrebbero esserci circa una trentina di segretari in una provincia che ha oltre 240 Comuni, quindi si può ben capire quella che è la gravità della situazione. Questo ovviamente compromette da un lato la qualità del servizio che il segretario può offrire al Comune, dall'altro lato rende particolarmente difficile l'attività amministrativa per gli amministratori che devono amministrare, che, oltre ai tanti problemi che devono affrontare, hanno anche il problema di trovare un segretario che possa svolgere in maniera diciamo decente, ma forse è un eufemismo, questo ruolo. Detto questo, non lo so, a me sembra di poter dire che intanto ci troviamo di fronte a una situazione che il Governo ha cominciato ad affrontare. Adesso ha portato al 100% la possibilità del turn over dei segretari fuoriusciti dal servizio per ragioni d'età o per altre ragioni. Però, purtroppo, abbiamo delle procedure di reclutamento che danno anche l'idea di quella che è la velocità della pubblica amministrazione in Italia perché per selezionare un segretario comunale servono anni perché è un concorso particolarmente complesso che intanto viene bandito con cadenze molto dilatate, quindi si accumulano poi gli aspiranti, le prove sono prove particolarmente complicate sia per chi le sostiene sia per chi le deve correggere, quindi i tempi si dilatano, e poi oltre al concorso c'è un corso successivo di nove mesi per apprendere anche gli strumenti operativi del mestiere. Quindi, ecco, nel mio caso io sono diventato sono entrato in carriera ad ottobre 2013 tra i primi del mio concorso che era stato bandito a fine 2008, quindi ci sono voluti cinque anni per poter. Quindi gli effetti di questa previsione del Governo che ha ora consentito la possibilità di reclutare i segretari per sostituire chi è andato in pensione al 100% ecco produrrà i suoi effetti probabilmente in là nel tempo. Nel frattempo comunque, io dico, bene ha fatto il Comune di Zogno a mantenere la previsione di spesa per il segretario in un'ottica futura, poi è chiaro che verso la fine dell'esercizio sarebbe inutile mantenere quelle risorse sul capitolo e questa è la ragione per cui poi oggi il Consiglio comunale è chiamato a votare questa variazione di bilancio in riduzione delle somme. Però, insomma, mi sembra corretto che il Comune di Zogno nella sua programmazione, auspicando

la possibilità di trovare un segretario che sia più presente di quanto io purtroppo riesco a garantire, insomma abbia almeno la disponibilità di spesa per poter finanziare questa figura professionale.

SINDACO FEDI:

Grazie Segretario. Passo la parola al Vicesindaco.

VICESINDACO GHISALBERTI GIULIANO:

Solo per l'ultima precisazione che è stata chiesta dai Consiglieri. Non è presente il Consigliere delegato allo sport, ma nei confronti che ha avuto con le società sportive, ha ricevuto un riscontro positivo proprio di sostegno necessario per le chiusure che ci sono state l'anno scorso legate appunto al lockdown che ha determinato anche in alcuni casi alcune spese aggiuntive per le società sportive, ha proposto all'Amministrazione comunale di ripeterlo, seppure in termini un po' diciamo più contenuti, quanto avevamo proposto l'anno scorso in termini di bando per le società sportive. Per quanto riguarda poi il resto, è stato detto già tutto e siamo comunque... Abbiamo tolto la cifra, ma siamo disponibili ad accogliere una maggiore disponibilità del dottor Zappa se ci sarà a brevissimo perché faremo una variazione integrativa della somma che abbiamo tolto.

SINDACO FEDI:

Grazie Vicesindaco. Io passerei alla dichiarazione di voto. Bene, allora passiamo alla votazione. Favorevoli? Otto. Contrari? Nessuno. Astenuti? Tre.

Punto n. 3 all'ordine del giorno: ratifica della Giunta comunale n. 115 del 02/09/2021 avente ad oggetto variazione al bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Passo la parola al Vicesindaco Assessore al bilancio Giuliano Ghisalberti per l'illustrazione in dettaglio delle variazioni in oggetto.

VICESINDACO GHISALBERTI GIULIANO:

Grazie. Un utilizzo di 15.500 di avanzo di amministrazione. Addizionale comunale Irpef per 100.000 euro. Questa cifra è importante e deve essere anche spiegata. Come sapete, all'inizio del bilancio di previsione del 2021, triennio 2021-2023, sono state apportate delle previsioni molto prudenziali anche nel rispetto di quelle che erano le indicazioni ministeriali di tutti i consulenti con cui ci si confronta per rendere più efficace possibile il bilancio e si era detto che in una valutazione di redditi che avrebbero potuto subire delle decurtazioni in seguito a un ricorso maggiore alla cassa integrazione o anche a determinate perdite di lavoro

per la situazione che ha generato la pandemia si era detto di, per evitare anche di sfasare e di falsare i bilanci comunali, agire in modo molto prudente, di adottare una riduzione in termini di questa voce di entrata perché è collegata all'importo del reddito, è una percentuale che viene applicata sull'importo del reddito. Ora i riscontri che ormai abbiamo avuto nell'anno, stiamo avendo in termini finanziari sono quelli di comunque una conferma dell'introito che tutti gli anni era stato così preventivato e anche certificato in termini consuntivi su questa forma di entrata. Di conseguenza la integriamo. Poi l'analisi più dettagliata che verrà fatta da chi di dovere bisogna capire se è dovuto appunto al fatto che ce ne sarebbe stata di più se non ci fosse stata la pandemia, oppure la previsione, diciamo, era eccessivamente prudente, ma il risultato appunto è questo che ci porta ad agire con questa integrazione. Diritti di segreteria aggiuntivi per 7.450 euro. Proventi arretrati canonici per quanto riguarda i canonici idraulici della società, dovuti dalla società Terma. Rimborso spese ambulatori 2.500 euro, è legato appunto all'introito per gli ambulatori medici. Spese postali, e qui andiamo alla parte delle spese, aumentiamo il capitolo spese postali di 3.000 euro. Una riduzione della formazione personale di 300 euro, che poi è un giro contabile perché lo troviamo su un altro capitolo di formazione del personale successivamente. Spese per agevolazione TARI 5.000 euro. Un giro contabile sul triennale 2022-2023 legato alle prestazioni di servizi che adeguiamo per la spesa gestione calore Inps. Ne avevamo già trattato in un precedente variazione di bilancio, ma avevamo lavorato solo sul 2021. Meno oneri previdenziali 2.500. 850 euro meno imposta Irapp. Un 7.000 euro spese per certificazioni immobiliari. 300 euro quel giro contabile di cui vi ho parlato per la formazione. 1.500 euro in meno assistenza informatica, in quanto liberiamo il capitolo che avevamo a disposizione sugli interventi informatici in quanto inseriamo un investimento abbastanza importante di 15.500 euro in un'unica appunto voce del titolo II poiché abbiamo intenzione di rivedere l'intero sistema informatico e comunicativo appunto anche della sala consiliare. 2.700 euro in meno degli stipendi. 2.300 in meno spese diverse per vigili. Acquisto arredi per scuole mensili 1.300 euro, e qui c'è un giro contabile su spese per edifici scolastici come avanzo. 100.000 euro manutenzione straordinaria per Via Roma con avanzo Covid. Quei 100.000 euro di cui abbiamo parlato precedentemente, che erano in previsione prudente di minore introito il Governo centrale comunque aveva concesso delle risorse per compensarli. Voi prevedete 100.000 euro di addizionale comunale Irpef in termini prudenti. Logicamente però il Comune deve continuare a svolgere la propria attività e noi viviamo delle risorse specifiche per intervenire in questo caso. Non utilizzandole perché ci sono queste entrate si liberano quelle risorse ricevute dal Ministero per finalità legate al COVID e ci permettono di completare quell'operazione concordata con l'istituto comprensivo, che in parte è stata adottata questa estate su richiesta dell'istituto comprensivo, di sostituire totalmente gli infissi nelle scuole elementari di via Roma che erano molto, diciamo,

farruginosi nell'apertura in quanto pesanti, ripeto, a necessitare anche in alcuni casi una vera e propria sostituzione, con degli infissi più maneggevoli che permettono anche di essere maggiormente in sicurezza il loro utilizzo e favorire nello stesso tempo anche il riciclo d'aria. Questo era quanto concordato e richiesto dall'istituto comprensivo. In questo modo, appunto, riusciamo a chiudere l'operazione che prima avevamo fatto in parte. Meno 6.300 euro spese di trasporto, 1.000 euro assistenza informatica. 21.000 euro siamo riusciti appunto con questi giri, con questi risparmi a integrare anche il capitolo che poi metteremo a disposizione per l'assessorato relativo per permettere di svolgere il tradizionale programma di manifestazioni nel periodo invernale. 10.000 euro spese per gli impianti sportivi con avanzo. 3.500 euro spese per l'agenzia promozione turistica, la nostra quota di Visit Brembo. Servizio manutenzione aree verdi 9.500 euro per l'attività di potatura delle piante in vista appunto del periodo natalizio e anche della sistemazione della strada provinciale. Meno 3.000 euro trasferimenti e oneri di trasporto. 4.000 euro stipendi. Meno 4.100 euro oneri previdenziali. 3.500 il contributo associazioni una tantum. Meno 2.000 euro acquisto beni di consumo per cimiteri perché una parte di queste somme le abbiamo girate sul capitolo prestazione dei servizi di manutenzione cimiteriali, sono le operazioni di esumazione ed estumulazione che partiranno penso nella seconda, a breve, nella seconda parte di ottobre. 2.000 euro per servizi, sono legati sempre a quelle operazioni di esumazione ed estumulazione. 17.000 euro in riduzione delle risorse nostre che avevamo messo a disposizione per il bando della TARI poiché da un primo calcolo delle domande che sono arrivate, che comunque sono ancora in analisi, ci permettono appunto di quantificare con una riduzione di questo capitolo la copertura totale e l'accoglimento totale delle domande arrivate. E spese per iniziative commerciali, 2.000 euro.

SINDACO FEDI:

Grazie Vicesindaco. Apro la discussione. Consigliere Carminati.

CONSIGLIERE CARMINATI FEDERICO:

Grazie. Volevo fare un intervento su appunto la manutenzione straordinaria di via Roma che mi sembra una cosa fantastica appunto che verranno cambiati gli infissi, soprattutto anche proprio per una questione di inquinamento, perché non c'è il dottor Vitali stasera, ma mi ricordo un evento a cui ero stato che lui aveva presentato bene qualcosa che appunto dai dati che l'inquinamento sopra via Roma è uno dei punti dove pecchiamo di più, tra virgolette. Perciò sicuramente proteggere i nostri ragazzi a scuola ovviamente con nuovi infissi, dunque è una cosa molto importante. E volevo chiedere, perché io utilizzo, anch'io lavoro sul

provinciale, perciò comunque... Va be' che non sarà più provinciale tra poco, però comunque è una strada trafficata e lo sarà. E l'inquinamento è una cosa che purtroppo viviamo, soprattutto se si vive vicino alla strada. In via Roma questo succede ai nostri ragazzi e io, per ovviare a questo problema, utilizzo un semplice purificatore da 90 euro della Levoit che è una tecnologia buonissima che pulisce fino al 99,7% con filtro certificato EPA a livello europeo. Perciò diciamo con una spesa di 90, 80 euro per i nostri ragazzi potremmo metterne uno in ogni classe e secondo me è un intervento che ci costa poche migliaia di euro, però che ha un effetto diretto e può anche essere un evento che magari può portare tra virgolette il Consiglio comunale, o anche semplicemente il Sindaco, a conoscere tutti i ragazzi di Zogno, perché effettivamente in questi due anni i ragazzi di Zogno non sono andati a scuola e noi dobbiamo sperare che questo sia un vero inizio. Perciò, se deve essere un vero inizio, anche il Sindaco e anche magari i membri del Consiglio comunale secondo me potremmo fare questo piccolo regalo utile, diretto e anche per dare proprio, per dire "adesso ricominciamo", ma anche con un qualcosa di meglio, che comunque anche per il lato Covid per la pulizia dell'aria, oltre all'inquinamento, sarebbe una cosa che potremmo fare e sarebbe veramente bello se riusciste a farla. Ne sarei felice. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Carminati. Altri interventi? Consideri Ghisalberti, prego.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Grazie. Ho una domanda per quanto riguarda i 24.500 euro di canoni arretrati proventi dalla Terna. Volevo sapere se erano legati ad un discorso IMU, cioè dell'immobile, o sono dei canoni che sono i classici canoni dei bacini, che sono brutalmente li definiamo del BIM, che sono per la produzione di energia. Quindi volevo capire questo perché credo che sia propedeutico poi anche ad una discussione che faremo all'ordine del giorno al punto 6 riguardo la nuova centrale idroelettrica del Brembo. Osservazioni, credo che siano importanti due: 200.000 euro di entrata per quanto riguarda la voce dell'Irpef del reddito delle persone fisiche che va a sommatoria per un totale di 767.000 euro che il Comune di Zogno mette a bilancio con questa cifra e l'altra notizia che a mio avviso è positiva e diciamo concorre a dare delle buone notizie è che i contributi sul servizio TARI per l'emergenza Covid con avanzo diminuiscono di 17.000 euro. Quindi in questo momento le aziende sembra che non abbiano più bisogno di incentivi, di sussidi, per quanto riguarda lo scomputo della TARI. Sono notizie positive perché, a mio avviso, un maggiore gettito di Irpef che va bene, è dettato anche dalla forma pensionistica, dai pensionati, ma è dettato anche dai lavoratori. Questo è un sinonimo, può

essere un sinonimo di ripresa, insieme ai 17.000 euro dello scomputo della TARI. E anche l'effetto che ha sul bilancio comunale, perché comunque è una voce molto importante questa. Stiamo parlando di dipendenti e pensionati. La cosa che balza un attimo all'occhio sono i 3.000 euro delle spese postali e notifiche. Ecco, io su questo sto vedendo anche le slide del PNRR sulla digitalizzazione, sulla riforma della pubblica amministrazione. Vi chiedo, se è possibile, come Comune, di cercare il più possibile di passare a quella che è la forma digitale, la digitalizzazione di tutti i servizi. Adesso, col primo di ottobre, passiamo alla PEC obbligatoria per tutti i servizi, per Zogno digitale e via dicendo. Mettiamo 15.000 euro per informatizzare anche il Consiglio comunale. Nella capigruppo ho fatto presente, cioè spero che con la discussione del PGT in cui vengono proiettate le tavole, gli elaborati grafici, le relazioni tecniche, il piano dei servizi, di avere uno schermo in Aula in modo che quando discutiamo sappiamo di cosa e lo vediamo anche fisicamente quello che stiamo discutendo. Quindi bene la digitalizzazione che la digitalizzazione è una cosa importante, è molto importante, è il futuro. E poi l'altra questione sono i 100.000 euro della sostituzione degli infissi di via Roma. C'è anche un risparmio energetico. Perché è vero che c'è la qualità dell'aria, ma c'è anche un risparmio energetico e c'è anche, se non erro, un 65% di recupero fiscale da parte del Comune. Quindi, oltre a far bene, a risparmiare quello che sono i costi di calore e di energia, c'è comunque anche un recupero fiscale da parte dell'ente. Credo che anche questo sia un elemento politico, amministrativo più che politico, che è importante e che bisogna perseverare su questa strada. Queste sono un po' le nostre linee che ci siamo dati come gruppo. Lo abbiamo messo anche nel nostro programma elettorale e spero che per i prossimi due anni l'Amministrazione prosegua su questa strada. Grazie.

SINDACO FEDI:

Altre domande? L'Assessore Pesenti, prego.

ASSESSORE PESENTI:

Una battuta, Claudio. C'è già lo schermo nel videoproiettore. È sopra il Chiesa. No, così, a livello di informazione. Scusa. Sì, c'è il cavo sotto qua. Sì, non viene utilizzato molto.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Se posso, è proprio il discorso proprio di uno schermo, non dico 4HD o plasma, come lo vogliamo chiamare. Però, insomma, una forma diciamo di ultima generazione. Dato che facciamo un investimento, sostituiamo quel proiettore che comincia ad essere datato e passiamo ad una soluzione diciamo all'avanguardia. Ecco,

ripeto, credo che sia proprio ostico per tutti quando si fa le discussioni vedere dal vivo, bene, è una cosa che servirà in un futuro. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Ghisalberti. Passo la parola al Vicesindaco, prego.

VICESINDACO GHISALBERTI GIULIANO

Solo per l'ultima precisazione, poi penso che le altre non erano precisazioni, ma erano discussioni da considerare. Per quanto riguarda Terna e arretrati canoni, non si tratta di IMU, non si tratta di BIM, ma è il reticolo idrico minore, è un introito sul reticolo idrico minore, sul passaggio delle tubazioni chiamiamole nelle vallette, eccetera.

SINDACO FEDI:

Grazie Vicesindaco. Assessore Pesenti, prego.

ASSESSORE PESENTI:

No, volevo, va be', entrare così un attimo nell'argomento digitalizzazione e... Come possiamo dire? Aggiornamento della sala consiliare. Per la digitalizzazione, dal 1° ottobre bisognerà utilizzare lo SPID per tutti i servizi comunali e di enti pubblici. Per cui... Sì, la PEC, ma poi anche tutto quanto riguarda poi diciamo il riconoscimento digitale di chi accede ai servizi. Mentre per quanto riguarda diciamo l'aggiornamento della sala consiliare probabilmente, lo dico già in anticipo, i fondi che sono stati messi non basteranno perché se vogliamo veramente rinnovare e mettere non una TV da 75 pollici, ma diciamo verranno fatte delle scelte a livello di amministrazione, però abbiamo vari preventivi che comunque probabilmente impiegheranno un'altra variazione e un leggero aumento di quello che è stato messo perché comunque stiamo confrontando un po' le opzioni e anche le opportunità di tipo tecnologico per cercare di mettere in condizione sia i Consiglieri, ma anche la trasmissione e la gestione un po' in generale di quello che è lo streaming, che ormai adesso praticamente stiamo facendo solo attività in streaming, non dal vivo, per cui vorremmo anche migliorare da quel punto di vista lì. Quando siamo partiti, e magari l'abbiamo fatto anche un po' come precursori, qua in valle non ce n'erano molti di Comuni che trasmettevano in streaming, adesso magari è venuto il momento di migliorare questo tipo di attività e so che comunque ha fatto anche non so se un'interrogazione o una

mozione il Consigliere Ghisalberti e poi ne parleremo quando sarà il momento. Comunque in questo momento il sistema è abbastanza datato e molto farraginoso, diciamo così. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore Pesenti. Consigliere Carminati.

CONSIGLIERE CARMINATI FEDERICO:

Grazie. No, perché se poi si fa anche un bel lavoro di diciamo valorizzazione di questa sala, oltre ad essere la sala del Consiglio comunale, si può anche pensare di aprirla anche a possibili fruitori per eventi ovviamente selezionati, perché comunque è la sala del Consiglio comunale. Però ci potrebbero comunque... Cioè una volta che tu la riesci a digitalizzare, mandarla online in tutta Zogno, riuscire a fare degli eventi dedicati a Zogno, informazione diretta su Zogno dalla sala del Consiglio comunale anche fuori dal contesto del Consiglio comunale in maniera più diretta, potrebbe essere anche utile per i cittadini per assumere le varie informazioni in maniera più diretta. Perciò è sì un plus per noi, però può esserlo anche per proprio i cittadini anche proprio di usufruire. Perché è una bella sala. C'è la possibilità del pubblico, c'è lì fuori che si può allestire. Cioè sperando, sempre sull'onda della rinascita, secondo me è bello pensare a questi futuri qua. Perciò, ecco, anche questo future è da considerare.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Carminati. Quindi dichiarazione di voto? Consigliere Ghisalberti.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Rispondo per quanto riguarda l'interrogazione che abbiamo presentato sulla mancata messa in streaming dell'ultimo Consiglio comunale. L'abbiamo presentata dieci giorni fa. Alle 08:57 è arrivata la convocazione dei capigruppo, l'interrogazione è stata protocollata alle 09:12 e questi quindici minuti di differenza non hanno permesso di discuterla in questo Consiglio comunale. Prettamente riguardava solo il perché non era stato trasmesso e se si poteva aggiornare quella che è proprio la trasparenza del sito Internet riguardo ai dibattiti che vengono fatti nel Consiglio comunale. Perciò ritengo il fatto che non ha senso andare a discutere un'interrogazione tra due mesi, quando ormai è passata e quando ormai la discussione la stiamo già facendo adesso, la ritirò perché non avrà senso discuterla nel prossimo Consiglio. Poi starà al Sindaco

decidere se vorrà metterla, ma è mia intenzione ritirarla perché abbiamo già soddisfatto quello che era contenuto nell'interrogazione. Dichiarazione di voto ci asteniamo, scusate, era.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Ghisalberti. Consigliere Carminati.

CONSIGLIERE CARMINATI FEDERICO:

No, se questa interrogazione si vuole discutere, stiamo parlando dell'argomento, se mi può confermare il Segretario comunale che comunque una interrogazione può essere inserita all'interno di un Consiglio comunale si sta affrontando questo argomento e il Consigliere l'ha già diciamo presentata e pronta e il Consiglio comunale l'accetta e decide di discuterla. Perché nel regolamento io mi ricordavo di questa possibilità. Poi ovvio che rimane sempre tutto il Consiglio comunale. Però è una formalità, si può solo rispondere, basta, e si brucia. Però è solo per una questione tecnica, per capire.

SINDACO FEDI:

Consigliere Chiesa, prego.

CONSIGLIERE CHIESA STEFANO:

No, è vero, forse avevo da fare la dichiarazione di voto.

SINDACO FEDI:

Sì, mi fa la sua dichiarazione di voto? Chiudiamo qui. Consigliere Chiesa?

CONSIGLIERE CHIESA STEFANO:

Grazie. Buonasera a tutti. Allora abbiamo votato qualche mese fa il regolamento sulla presentazione dei punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale, tra cui le interrogazioni e quant'altro. L'interrogazione è arrivata quindici minuti dopo dalla convocazione. Rispiego sostanzialmente come funziona. Si ha tempo quando si vuole di mandare un'interrogazione. È solo che nel Consiglio comunale si discutono quelle che arrivano prima della convocazione della capigruppo. Non siamo tolleranti. Mi sembra che proprio per venire incontro a questa situazione, già nello scorso Consiglio comunale, che era quello del 27 luglio, eravamo venuti incontro a questa esigenza dicendo che era una sorta di "va bene questa volta". Poi... Cioè, non lo

so, il senso è che il Consiglio comunale è avvenuto il 21 luglio, ormai siamo alla fine di settembre. Molto probabilmente questa interrogazione, non lo so, ha avuto quasi due mesi per... Anzi, due mesi per poter essere presentata. Per cui se poi si arriva, non so, ad un quarto d'ora dopo la convocazione cioè boh. Tengo a ripetere il rispetto dei ruoli e quant'altro. Non c'ho voglia. Ovviamente il nostro parere è favorevole. Però va bene, era solo un intervento per specificare questa cosa, perché sembra quasi che comunque sia si ritorni a fare i buoni e i cattivi? Va be', grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Chiesa. Quindi passiamo alla votazione. Favorevoli? Otto. Contrari? Nessuno. Astenuti? Tre. **Punto n. 4 all'ordine del giorno:** variazione al DUP 2021-2023, al programma opere pubbliche e al bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Passa la parola al Vicesindaco Assessore al bilancio Giuliano Ghisalberti per l'illustrazione della variazione al DUP.

VICESINDACO GHISALBERTI GIULIANO

Avanzo di amministrazione, 50.000 euro. Recupero TARI 900 euro. Proventi arretrati canoni, una riformulazione per Terna di 8.500 euro. Rimborso per spese del personale in comando 2.000 euro. Contributi statali per plessi scolastici 30.000 euro. Contributi per centro e provincia per 100.000 euro, spese per centro impiego 150.000 euro, altri beni al consumo ufficio tecnico meno 1.000 euro, 3.000 euro acquisto attrezzatura pronto intervento, 30.000 euro manutenzione straordinaria plessi scolastici con contributo statale. È stato chiesto un contributo per un intervento di manutenzione straordinaria sui plessi scolastici che abbiamo voluto dirottare sulla sistemazione del tetto del plesso di Poscante per appunto per la necessità e la volontà di intervenire sul plesso e anche per la tempistica un po' ristretta con cui deve essere effettuato l'intervento, ma lo faremo. 3.100 giro contabile, servizio trasporto alunni meno 3.100, 3.100 prestazioni di servizi, 15.000 euro spese per impianti sportivi con avanzo, 900 euro acquisto attrezzature per raccolta rifiuti, spese per strade con avanzo libero 12.000 euro, una piccola riserva che ci concediamo. 6.500 euro per l'acquisto di un macchinario per gli operai. Stanno valutando quale risulta essere più utile tra varie opportunità e necessità che hanno evidenziato. Manutenzione straordinaria cimiteri 16.500 euro, integriamo un intervento di manutenzione straordinaria al cimitero e acquisto vari per cimitero 8.500 euro, sono le lastre e croci legate al processo, al servizio di esumazione ed estumulazione che verrà effettuato. L'altra voce importante che contraddistingue questa variazione di bilancio, perché di fatto è stato fatto per accogliere questi due contributi, è legata ai 150.000 euro di finanziamento stanziato dalla Regione, che è transitato

attraverso provincia, competenza sui centri impieghi, e che poi appunto è stato attribuito ed assegnato al Comune per il potenziamento dell'attuale centro impiego. Ci sarà un aumento delle risorse di personale che opereranno nei centri impieghi. Questo inevitabilmente su di noi ha determinato la necessità della ricerca di maggiori spazi che abbiamo voluto indirizzare, anche perché appunto non avevamo tante altre alternative, altrimenti appunto l'intervento avrebbe avuto delle serie complicazioni di fattibilità, nella ex sede dell'Agenzia delle entrate che si trova qua sotto, in modo tale da completare veramente questa struttura come vero e proprio centro servizi comunali. L'intervento è abbastanza impegnativo, non è semplice, ma anche qui vedremo appunto di svolgerlo nel modo puntuale.

SINDACO FEDI:

Grazie Vicesindaco. Apro la discussione. Consigliere Ghisalberti.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Partiamo da quest'ultima. 150.000 euro, quindi, non vengono destinati all'attuale centro per l'impiego che si trova in piazza Bellotti, ma bensì verrà trasferito qua e quindi vengono... Questo l'ho saputo adesso. Ok. Spese per impianti sportivi con avanzo, 15.000 euro. Se non sbaglio, nella variazione precedente c'erano altri 10.000 euro per spese per impianti sportivi. Abbiamo, insomma, 25.000. Vorrei sapere cosa qual è la destinazione di questi soldi e, se non erro, i 30.000 euro di Poscante è il rifacimento tetto, giusto? Ok, sistemazione. Ok, va bene.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Ghisalberti. Altri interventi? Vicesindaco, prego.

VICESINDACO GHISALBERTI GIULIANO:

Sì, per quanto riguarda il centro impiego e la sistemazione del tetto, penso che... Ha detto che su questo argomento ha avuto le delucidazioni, giusto? Ok, dunque non aggiungo altro. Il centro impiego appunto è lo spostamento qua da piazza Belotti. Mentre per quanto riguarda gli impianti sportivi uniamo le due variazioni. Nella precedente variazione, come vi avevo spiegato nei capigruppo, abbiamo completato un intervento che stavamo valutando e abbiamo valutato per tutta l'estate di messa in sicurezza e sistemazione e io dico anche di maggiore funzionalità e nello stesso tempo appunto aumentando il livello di sicurezza del centro sportivo comunale di Camanghè. Vi avevo spiegato che si trattava di intervenire sia sul posizionamento di

tutta la strumentazione antiincendio e sistemazioni ancora da apportare che si necessita per rendere tutto alla giusta perfezione, sia per adeguare, coprire, comunque sistemare quella che vi avevo spiegato essere, chiamiamolo tra virgolette, nel termine sbagliato, fossato che si trova recintato che si trova quando ci si sposta verso gli spogliatoi. È un centro sportivo che per fortuna sta per essere... O meglio, sta, è sempre frequentato e nonostante la situazione difficile che abbiamo attraversato le società sportive che ruotano attorno a questo centro sportivo, Atletica valle Brembana e Zognese, riescono ad essere attrattive anche per i nostri piccoli, per i nostri ragazzi e questo era un accorgimento in termini di sicurezza che ci sentiamo di apportare proprio per la sua struttura e situazione particolare che lo contraddistingue in quella zona e tra l'altro con la sua copertura si recupera anche un maggior spazio di utilizzo della zona sovrastante. Nella variazione successiva vi avevo detto che volevo concedere all'Amministrazione comunale una piccola riserva da poter utilizzare, non so se la utilizzeremo, questo dipende anche da cosa la si individuerà, quando, e la cosa sarà come avete visto sui giornali a breve, cesserà l'attività il centro vaccini, ci restituiranno la struttura e in quel momento verificheremo se qualche sistemazione è l'occasione di apportare, visto che appunto si svuoterà e ancora per un lasso di tempo diciamo seppur il più contenuto possibile potremo utilizzare la palestra per qualche intervento che non so se ci sarà, o se verrà apportato, però iniziamo preliminarmente a concedercela e poi vediamo cosa valuteremo nelle prossime settimane.

SINDACO FEDI:

Grazie Vicesindaco Ghisalberti. Dichiarazione di voto? Prego.

CONSIGLIERE CARMINATI FEDERICO:

Sì, dico che anche lì, al pari della sala del Consiglio comunale, avere un sistema digitalizzato di trasmissione in diretta, anche per un future, magari lì gioca la pallavolo Zogno, gioca il basket Valle Brembana, c'è un banale sistema informatizzato che possa proiettarlo alle persone, penso che sia una cosa che con la tecnologia che abbiamo adesso e i soldi che abbiamo a disposizione si potrebbe fare e potrebbe essere utile magari anche alle varie associazioni sportive per farsi conoscere ed essere seguite nel territorio. E poi l'unica cosa volevo fare un appunto al Consigliere Chiesa per la questione questa qua delle presentazioni, anche se è una cosa, però ha tirato fuori l'argomento, perché quello che ci insegna il fatto che Carlo l'abbia inviata quindici minuti dopo è che ce l'aveva già pronta, non è che l'ha scritta in quindici minuti. Però tutto questo da cosa deriva? Da situazioni dove anche noi in primis come gruppo, io come rappresentante abbiamo portato delle interrogazioni proprio il giorno della capigruppo, al posto di inviarle prima siamo

arrivati direttamente con questi fogli, allora per prevenire ad ulteriori diciamo situazioni di questo tipo si è andato a modificare il regolamento del Consiglio comunale. Però non si è preso in considerazione che comunque in primis io, ma anche altri Consiglieri della minoranza abbiamo tante... Cioè è ovvio che ci dedichiamo al Comune, però abbiamo anche... La Lucia è una mamma, il Carlo è un papà, ha due figli. Cioè ci sono tanti impegni e durante il periodo che sono arrivati questi ritardi c'era anche il Covid. Perciò il Covid ha complicato la vita anche a noi e ci sono stati quei ritardi. Perciò secondo me, per una visione democratica del Consiglio comunale, si potrebbe tornare a com'era prima e basta, come sempre è stato fatto, perché comunque è anche una situazione di stress generale di tutti. E dire, cioè pontificare su questa cosa secondo me è solo sangue amaro, perché se Riccardo, magari io, noi prepariamo qualcosa e ce l'abbiamo mezza pronta, sappiamo che c'è il Consiglio e la inviamo, siamo tutti più tranquilli e basta. Esatto, è per quello che va modificato di nuovo il regolamento perché sennò non è democratico per noi. Cioè noi non sappiamo, siamo lì, noi possiamo lavorare, magari mi sono incontrato ieri sera e ho detto "bene, tra due giorni la invio, ma arriva martedì e non la invio", cioè è una cosa che non va bene, oggettivamente. Perciò secondo me dobbiamo risolverla.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Carminati. Sì, prego Assessore Pesenti, prego.

ASSESSORE PESENTI:

No, faccio un intervento veloce. Stavo dicendo che a nome della ASD Zognese ci tenevo a ringraziare come Consiglio l'Amministrazione perché effettivamente questo ultimo intervento, siccome stiamo facendo il piano di sicurezza e tutto quanto, sono usciti dei problemi di mancanza di alcune minime dotazioni di sicurezza che nel tempo magari nessuno l'aveva mai notato e adesso, grazie a questo intervento, andremo a togliere anche questi pericoli che comunque, soprattutto per i ragazzi, e per i non ragazzi che frequentano il centro sportivo, penso sia importante. Per cui questo ci tenevo a dire. Mentre per quanto riguarda la democrazia, secondo me la democrazia è il rispetto alle regole e delle persone. E chiudo qua e volevo aggiungere nient'altro. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore Pesenti. Passiamo alla dichiarazione di voto. Consigliere Ghisalberti. Per quanto riguarda il discorso degli impianti sportivi, sono d'accordo sugli investimenti che sono stati fatti in questi ultimi anni. Mi

pongo, ma questo a livello personale anche, la questione del campo Polli che si fa parte di un ambito di trasformazione, però in questo momento è ancora di proprietà comunale, resterà di proprietà comunale. Ci sarà anche lì uno sviluppo, però anche lì è una zona che sicuramente potrà essere, diciamo, utilizzata, ancora utilizzata da parte delle associazioni sportive di Zogno perché campo di Camanghè porta calcio, atletica, palestre, pallavolo e via dicendo, però lo spazio di campo Polli invece sono altre attività che per il momento alcune non sono più state sfruttate, altre vengono sfruttate, però quello che raccomando è tenerlo sempre in considerazione, perché è un'area che è vicino al paese ed è a servizio. Grazie. Dichiarazioni di voto, ci asteniamo.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Ghisalberti. Altre dichiarazioni? Passiamo alla votazione. Favorevoli? Otto. Contrari? Nessuno. Astenuti? Tre. Di questo punto chiedo l'immediata eseguibilità e chiedo quindi una seconda votazione. Favorevoli? Unanimità.

Punto n. 5 all'ordine del giorno: approvazione bilancio consolidato 2020 del gruppo amministrazione pubblica Comune di Zogno. Passo la parola al Vicesindaco Assessore al bilancio Giuliano Ghisalberti per l'illustrazione. No, scusi, Segretario. Passo la parola a lei.

SEGRETARIO COMUNALE:

No, semplicemente per dire che appunto la proposta che viene sottoposta al Consiglio comunale è figlia della riforma dell'armonizzazione contabile che appunto ha imposto l'obbligo agli enti locali sopra i 5.000 abitanti di approvare il bilancio consolidato entro il termine del 30 di settembre di ogni anno. Il bilancio consolidato che riguarda il bilancio del gruppo pubblica amministrazione del Comune di Zogno al 31 dicembre 2020, cioè all'anno precedente. E sostanzialmente, con deliberazione della Giunta comunale n. 97 del 15 luglio 2021, è stato definito il gruppo pubblica amministrazione Comune di Zogno costituito dal Comune di Zogno stesso e dalla propria società partecipata Uniacque Spa, di cui il Comune di Zogno ha una partecipazione pari allo 0,88% delle quote sociali. Sostanzialmente, quindi è stato redatto il conto economico e lo stato patrimoniale, che è la relazione sulla gestione consolidate, comprendente la nota integrativa e i relativi allegati, cioè tutti i documenti che costituiscono quindi il bilancio consolidato del gruppo. Questo schema di bilancio consolidato è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale ed è la deliberazione... Allora, è la deliberazione n. 117 del 2 settembre 2021, la documentazione è stata sottoposta

all'organo di revisione che ha rilasciato il proprio parere favorevole ed ora quindi tutta questa documentazione viene sottoposta al Consiglio comunale per la relativa approvazione.

SINDACO FEDI:

Grazie Segretario. Apro la discussione. Dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione. Favorevoli? Quindi otto. Contrari? Astenuti? Tre.

Punto n. 6 all'ordine del giorno: costruzione ed esercizio dell'impianto idroelettrico con derivazione dal fiume Brembo denominato Camaghè, approvazione asservimento ed occupazione temporanea aree di proprietà comunale a favore della società idroelettrica Del Dezzo Srl. Questa volta passo la parola al Segretario dottor Paolo Zappa per la spiegazione.

SEGRETARIO COMUNALE:

Allora questa è una un'operazione che è stata approvata, il cui progetto è stato approvato da Regione Lombardia con decreto n. 732 del 24 gennaio 2020 e riguarda appunto la modifica della briglia esistente sul fiume Brembo nel Comune di Zogno, località Camaghè, per l'utilizzo ai fini elettrici della società Idroalpina S.r.l., ora diventata società idroelettrica Del Dezzo S.r.l.. Su questo progetto la provincia di Bergamo, con determinazione dirigenziale del settore ambiente 1864 del 5 ottobre 2020, ha rilasciato alla società idroelettrica Del Dezzo la concessione di derivazione di acque superficiali dal fiume Brembo in Comune di Zogno in località Camaghè. Sempre la provincia di Bergamo, con ulteriore provvedimento, ha rilasciato l'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 387/2003 per la costruzione ed esercizio dell'impianto e disposto il vincolo preordinato all'asservimento delle aree interessate e dichiarato la pubblica utilità dell'opera. L'opera, oltre alla centrale idroelettrica vera e propria realizzata in alveo, prevede anche la realizzazione delle opere per la connessione alla rete elettrica, oltre che alla viabilità necessaria per le opere di cantiere e a servizio dell'impianto. La viabilità prevista lungo la sponda orografica destra del fiume Brembo sarà temporanea per il tempo necessario dal cantiere. Allora sostanzialmente oggi il Consiglio comunale di Zogno è chiamato ad approvare l'autorizzazione all'occupazione temporanea dei mappali interessati e l'autorizzazione alla costituzione della servitù di passaggio per appunto la realizzazione dell'impianto, chiamato anche ad approvare quella che è l'indennità sia per l'occupazione temporanea, che è pari a 44,50 euro annui, e anche l'indennità invece per la servitù di passaggio pari a complessivi 217,32 euro. Va detto che questi importi sono stati definiti dal provvedimento della Provincia. C'era la possibilità di impugnare eventualmente il provvedimento per contestare la quantificazione delle indennità. In realtà, vista l'esiguità

degli importi e anche come dire la possibilità di una revisione significativa al rialzo abbastanza inesistente, viene oggi proposta la quantificazione proposta in via temporanea dalla provincia di Bergamo.

SINDACO FEDI:

Grazie Segretario. Apro la discussione. Assessore Pesenti.

ASSESSORE PESENTI:

Sì, non era per discussione, ma era per il prosieguo della spiegazione l'intervento, visto che sicuramente si chiederanno cosa si va a fare in quell'area. Diciamo che la parte autorizzativa, l'ha già spiegato il Segretario, del progetto consiste nella costruzione di un impianto idraulico idroelettrico costituito ad opera civile, idraulica, meccaniche. Gli autorizzativi, l'ha citato prima il Segretario, è il decreto di Regione Lombardia, il n. 732 del 24 gennaio alla società Idroalpina che ora si chiama società idroelettrica Del Dezzo. La provincia di Bergamo, con determinazione dirigenziale del settore ambiente n. 1864 ha rilasciato la concessione di derivazione delle acque superficiali diciamo allora ai fini idroelettrici e la Provincia di Bergamo ha rilasciato l'autorizzazione unica, nonché disposto il vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate e dichiarato l'opera di pubblica utilità. Diciamo che l'autorizzazione unica dal punto di vista urbanistico costituisce variante allo strumento urbanistico e l'intervento, con appunto la autorizzazione unica di questo tipo per la legislazione nazionale, è considerato di pubblica utilità con disposizione del vincolo preordinato. Il progetto consiste nella costruzione di un impianto idroelettrico costituito da opere civili, idrauliche ed elettromeccaniche. La concessione di derivazione di acque superficiali dal fiume Brembo nel Comune di Zogno ha una portata massima di 8.000 litri al secondo e una media di 3.870 litri al secondo per produrre un salto di 2,59 metri. La potenza nominale media sono 98 e rotti kW con restituzione dell'acqua nel medesimo torrente Brembo alla quota di 302,62 sul livello del mare. L'impianto di Camanghè, avendo una potenza inferiore a 3.000 kW, viene classificato come piccola derivazione ai sensi del testo unico delle leggi sulle acque impianti elettrici del regio decreto dell'11 dicembre del '33. La potenza nominale media, dicevamo, è di 98 e rotti Kw. La produzione annua media attesa è di circa 780.000 kWh annuo. Il nuovo impianto sarà ad incrocio entra ed esci, sarà collocato sulla sponda orografica sinistra, con prelievo delle acque a monte della stessa e restituzione al suo piede, con contestuale realizzazione di scala di risalita per la fauna ittica e i pesci. Relativamente al deflusso minimo vitale, in considerazione del fatto che la situazione non comporta una discontinuità idraulica in quanto l'acqua turbinata viene rilasciata subito a valle, il quantitativo d'acqua minimo vitale da rilasciare si può sfruttare dal punto di vista idroelettrico, come previsto dalle norme vigenti,

quello che dicevo prima, decreto Regione Lombardia dell'8 agosto 2008, questo è quello che regola questo tipo di infrastruttura. Nel progetto, come indicato nel disciplinare di concessione, è comunque previsto il rilascio di 250 litri al secondo per l'alimentazione della scarpata in risalita dell'ittiofauna e 200 litri al secondo di sfioro in continuo sulla traversa, praticamente la traversa non ritiene tutta l'acqua, ma deve lasciare l'acqua per i pesci a valle, tanto per capirci, per un totale di 400 litri al secondo. E questa è una cosa che è stata chiesta dall'Amministrazione comunale, sulla quale abbiamo discusso un bel po' di anni diciamo, anche 500 litri al secondo per la Roggia Traini che altrimenti sarebbe rimasta asciutta. Per cui tutti questi anni abbiamo avuto dei confronti abbastanza serrati e franchi con chi voleva costruire questa centralina perché comunque il nostro obiettivo era quello di mantenere lo stato attuale della Roggia Traini che non avesse dei problemi di mancanza d'acqua, con tutti i problemi di odorazione maleodorante e via dicendo. Alla fine di tutto questo procedimento, l'Amministrazione comunale ha potuto chiedere delle opere compensative che avete letto perché le ha lette prima il Segretario, che avrete letto sicuramente nella proposta di delibera, con l'installazione di una nuova ringhiera parapetto, una vicina Piazza Genieri d'Italia, in modo tale da confinare meglio l'area mercato e metterla in sicurezza, la progettazione di un bagno pubblico autopulente in zona parcheggio del mercato, la sola progettazione. L'importo totale dell'intervento è di circa 90.000 euro, di cui 61.000 euro per lavori e il resto, insomma, sono a disposizione. È predisposto ai fini delle richieste di finanziamento, in modo tale che abbiamo un progetto pronto nel caso in cui ci fossero delle possibilità per fare il bagno autopulente per il mercato. Nel diciamo continuo confronto con i realizzatori dell'opera, abbiamo proposto di realizzare già da subito la platea delle murature necessaria al futuro posizionamento di bagno pubblico autopulente in zona parcheggio nel mercato. Abbiamo messo una prescrizione in tal senso e questo verrà valutato dalla società in base all'assegnazione delle tariffe, dipende dai tempi in cui entrerà a regime la centralina, perché poi da quello dipende le tariffe che poi avremo a disposizione e su quello noi avremo la possibilità di richiedere la revisione diciamo della convenzione. Tutto questo perché ai sensi della legge 387 del 2003, in attuazione di una direttiva comunitaria relativa alla promozione di energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno delle ditte dell'elettricità, decreto ministeriale 10 settembre 2010, linee guida per le autorizzazioni di impianti alimentati da fonte rinnovabile l'autorizzazione unica può prevedere l'autorizzazione di misure compensative a carattere non meramente patrimoniale a favore degli stessi Comuni e non può comunque essere superiore al 3% dei proventi comprensivi degli incentivi vigenti derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente all'impianto. La stima che hanno fatto gli uffici è di circa un milione di euro e la misura

di compensazione risulta pari a circa 30.000 euro. Per cui l'importo più o meno collima con quello che è stato richiesto. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore Pesenti.

CONSIGLIERE CARMINATI FEDERICO:

In vent'anni un milione o un milione all'anno?

ASSESSORE PESENTI:

No, nel periodo della concessione, non all'anno.

CONSIGLIERE CARMINATI FEDERICO:

No, perché sennò... No, comunque, visto che ho iniziato a parlare, è una cosa bellissima che possiamo fare. L'unica cosa, va be', ma penso sia già stata collegata, è il fatto della viabilità, diciamo, del Brembo che alla fine è il rafting in canoa. Penso che quello non sia per niente. Perciò, ecco, una volta che sono tutelati loro è una cosa giusta per l'ambiente e secondo quello è anche un posto giusto. Abbiamo appena ricostruito il muro. Alla fine arriva anche l'altro fiume da Serina, perciò è sempre un posto pieno di acqua, perciò è bello. Però non sono riuscito bene a capire quello che ci rimane in tasca a noi. Cioè noi diamo il territorio, noi paghiamo, cioè non ho capito bene in percentuale...

ASSESSORE PESENTI:

No, attenzione, l'area dove va a costruire la centralina non è del Comune di Zogno. I mappali che stiamo andando ad autorizzare sono in minimissima parte del Comune di Zogno. Tra le altre cose sono dei sentieri non più esistenti, tanto per essere chiari e diciamolo loro hanno fatto questo tipo di occupazione e sono obbligati oltre che a noi, anche a tutti i proprietari. Ma loro sarebbe una pista solo per scendere. Perché la costruzione viene fatta sulla sponda destra orografica attraversando il fiume. Diciamo il grosso della costruzione verrà fatta dall'area mercato, tanto per capirci. E su quella il Comune ha chiesto delle garanzie con delle fideiussioni perché lì c'era anche il tubo della roggia e che devono mettere in protezione quando passano, ma è tutto scritto nella convenzione che è stata fatta. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore Pesenti. Ci sono domande? Consigliere Ghisalberti.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Io chiedo una domanda. La roggia Traini viene garantita? L'afflusso dell'acqua alla roggia Traini viene garantita, quindi non ci sarà assolutamente nessuna occlusione, smantellamento della roggia, cioè viene mantenuta? Questa è una domanda che chiedo espressamente. L'altra domanda che chiedo, che chiedo all'amministrazione è, e l'ho anticipata prima nella variazione bilancio, questa centrale produrrà dei canoni di produzione che verranno incamerati dal Comune o verranno incamerati da altri enti e quindi, tra virgolette, non entrano nelle nostre casse? Questa seconda domanda, è un'osservazione che mi sento di fare, anche oggi ho scambiato delle informazioni con gli uffici, quando ho visto le indennità sono sobbalzato completamente dalla sedia perché ho preso le tariffe vigenti appena approvate nel nostro Comune e la minor tariffa che noi applichiamo nel nostro Comune, quindi nelle frazioni categoria 3, qui addirittura è dieci volte di meno, cioè anzi anche di più. Una cosa... Infatti mi è stato confermato che è una delibera da parte della provincia, però faccio difficoltà veramente a capire come possano sussistere 240 euro di indennità. No, forse adesso mi sto sbagliando. Sono 185 euro l'indennizzo unitario e parliamo di un'indennità per circa 600 metri quadri. Parliamo di 22 più 18 fa 43 euro annuo per 500 metri quadri. Cioè è una cosa che, ripeto, mi ha fatto sobbalzare dalla sedia e la ritengo quanto posso dire con tutta... Faccio una premessa, perché c'è comunque tutta la volontà di dire che la produzione di energia elettrica deve avvenire da fonti rinnovabili, idroelettrico o non idroelettrico. Però quando ti trovi davanti a certe situazioni veramente io mi sono sentito in imbarazzo perché rispetto alle tariffe che girano invece normali, ripeto, stiamo parlando di più di dieci volte minore rispetto alla tariffa normale e non credo che sia corretto. Ecco, anche perché ho recuperato il nuovo regolamento del canone unico, a pag. 7, art. 16 punto 8, non so se può essere il caso di questa situazione, però per l'occupazione permanente del territorio comunale con cavi e condutture da chiunque effettuata per la fornitura di servizi di pubblico attività quali la distribuzione e l'erogazione di energia elettrica, gas, acqua, calore, servizi di telecomunicazione, radiotelevisivi e altri servizi di rete il canone è dovuto dal soggetto titolare dell'atto di concessione all'occupazione sulla base delle utenze complessive del soggetto stesso e di tutti gli altri soggetti che utilizzano le reti moltiplicata per la tariffa forfettaria di euro 1,50. In ogni caso, l'ammontare del canone dovuto al Comune non può essere inferiore a euro 800. Però, ripeto, se c'è un decreto da parte della Provincia ha ragione anche il Segretario a dire che non vale la pena intentare una causa, però, ripeto, è alquanto irritante la cosa. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Ghisalberti. Altre domande? Prego Assessore Pesenti.

ASSESSORE PESENTI:

No, solo per confermare che la società Idroalpina penso che la prima proposta l'ha fatta circa sette, otto anni fa, ma forse anche di più. Il punto della discussione è sempre stato il livello di acqua da lasciare in roggia, perché questo è stato un po' il dibattito di questi anni. Diciamo che il 500 litri, quello che c'è scritto, è stato fatto uno studio da un geologo, è stato anche confrontato da uno studio tecnico incaricato al tempo per confrontare e sembra che sia quello giusto, poi... Mentre per quanto riguarda i canoni mi sembra che il Segretario ha già detto che è la commissione espropri della Provincia a cui dovremmo fare ricorso e sarebbe lei che giudica su quello che ha definite. Per cui è un pochino... Poi condivido il fatto che non abbiano senso questi valori, però fare un ricorso su chi deciderà sul tuo ricorso mi sembra che non abbia senso. Per quanto riguarda il canone unico, quella è un'altra cosa. Per cui dovranno pagare il canone unico dove passano le reti e tutto quanto. Questo è. Ah, è sul reticolo maggiore, per cui non è nostra competenza. Ok, va bene. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore. Quindi passiamo alla dichiarazione di voto. Prego Consigliere Ghisalberti.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Per capire se abbiamo un vantaggio dal punto di vista economico, i canoni di produzione verranno incamerati dal Comune di Zogno o da un altro ente? Questo lo faccio riferimento alla variazione che abbiamo visto prima in cui parlavamo dei canoni dalla Terna che facevano parte della derivazione. Chiedo lo stesso canone verrà pubblicato anche su questa centralina? Perché se la risposta è no non riesco a capire... Ho capito che una società privata produce energia elettrica sul Comune di Zogno, ma se manco abbiamo i canoni di produzione va bene che c'è un'opera di compensazione di circa 30.000 euro per il bagno pubblico e la realizzazione della platea del bagno pubblico nel piazzale del mercato. Però capite me che una concessione di vent'anni, costo di 100 euro di servitù di passaggio mi sembra... Non so, ben venga, ma non riesco a vedere quel valore in più per la Comunità. Ecco, la mia domanda sta su questi termini. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Ghisalberti. Assessore Pesenti.

ASSESSORE PESENTI:

Molto velocemente, mi sembra di aver capito dal ragioniere che quello è un reticolo maggiore, per cui per l'acqua che entra ed esce lì non abbiamo diritto. Poi condivido il fatto che comunque, al di là di quello che siamo riusciti tra virgolette ad ottenere con questa convenzione, non voglio dilungarmi di più di tanto, ma sicuramente non abbiamo agevolato la messa in attività di questa centralina durante gli anni perché comunque qualche problema l'avevamo su aspetti per tutta la popolazione, come la roggia Traini e anche altri tipi di aspetti. Diciamo che il loro iter, come si può dire, amministrativo è arrivato a conclusione, ormai adesso, detto molto terra terra, bisogna cercare di. Non abbiamo molte possibilità di opporsi perché l'abbiamo già fatto in passato, io personalmente anche in Provincia, in alcune discussioni e anche in alcuni verbali ci sono che, come Amministrazione comunale, non eravamo favorevoli a questo tipo di attività per molteplici motivi, in primis quello comunque del beneficio che comunque c'era per la nostra collettività a livello sanitario ma anche generale. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore Pesenti. Quindi possiamo passare alla dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Di questo punto chiedo l'immediata esigibilità e quindi chiedo una seconda votazione. Favorevoli? Quindi ringrazio il Segretario dottor Zappa, la responsabile del settore finanziario Tullia Dulci per essere intervenuti a questa seduta del Consiglio comunale, i signori Consiglieri e chi ci ha seguito da casa. Il Consiglio comunale termina qui. Buona serata a tutti.